

Comune di Riccione fa da "ufficio collocamento" per stagionali

Turismo - 02 luglio 2020 - 16:06



Visto che ha i nominativi di 286 persone che cercando lavoro nel settore del turismo, e che ci sono hotel, bar e ristoranti che hanno bisogno di personale, il Comune di Riccione ha deciso di fare da 'collettore' e di mettere in contatto domanda e offerta. Durante il lockdown, infatti, l'ufficio Sportello unico della attività produttive (Suap) del Comune aveva chiamato chi aveva intenzione di lavorare nel settore e rischiava di non trovare un posto, per invitarlo al ricollocamento nelle attività agricole. Ora il Suap ricontatterà chi aveva presentato la domanda per l'agricoltura e gli comunicherà le nuove possibilità di impiego nel turismo. "Sono molti gli operatori che in questi giorni hanno riferito di avere difficoltà nel trovare lavoratori disposti a fare la stagione- spiega il sindaco di Riccione Renata Tosi- Per questo che abbiamo pensato di utilizzare la banca dati in nostro possesso raccolta nei mesi della chiusura per il Covid e utilizzarla oggi per mettere in contatto domanda e offerta nel turismo". Nei mesi del lockdown, aggiunge, "sembravano lontane le riaperture di hotel e ristoranti, oggi sono realtà avviate che hanno difficoltà a reperire personale". I motivi, conclude il sindaco, "sono diversi, dalla stagione partita in ritardo, agli aiuti e sussidi che, invece di traghettare il lavoratore da un impiego all'altro, diventano un ostacolo".